

Gli "sfigati" di Facebook vincono

Pubblicato: Lunedì 15 Novembre 2010



Quanto conta Internet in politica? Quanto i social network? Se guardiamo alle primarie del centrosinistra a Milano, ancora una volta verrebbe da dire che contano moltissimo. Dopo tanto parlare del "caso Obama" iniziamo a poter riflettere su questo fenomeno guardando solo a casa nostra.

Per semplificare prendiamo soltanto Facebook, il più popolare e seguito tra i social media.

Giuliano Pisapia ha condotto una parte della campagna utilizzando questo mezzo e cercando di diffondere materiali sulla rete. **Il candidato vincente ha 12.453 fans** e questi sono destinati a crescere.

Stefano Boeri non ha snobbato Facebook, ma si è fermato a **5.413 fans**. Negli ultimi post pubblicati Pisapia ha sfiorato i duecento commenti e a 600 persone è piaciuto quello che ha scritto. Per Boeri i numeri (ma ovviamente la sconfitta non è come la vittoria) sono minimali con una trentina di commenti e 130 "mi piace". Gli altri due candidati non avevano nemmeno profili pubblici su Facebook.

Sarebbe sciocco pensare che Pisapia abbia vinto le primarie grazie ai social network o alla Rete. Resta interessante capire però come mai chi usa Internet si riveli poi vincente.

Non ci sono risposte certe e chi le ha imbroglia. Quello che è certo però è che siamo tutti ormai nell'era della condivisione, e questa ha le sue regole. La prima è condividere, ma si può fare solo a condizione di saper ascoltare e quindi comprendere cosa stia cambiando. Non bastano più le categorie del passato e non bastano più manifesti e paginate sui giornali.

I risultati sono lì da vedere.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it